

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 241/90**

### **TRA**

l'ARLeF – Agenzie Regionâl pe lenghe furlane, con sede in via della Prefettura, 13 – 33100 Udine, nella persona del Presidente Eros Cisilino, e il Comune di Gorizia, con sede in Piazza del Municipio n. 1 – 34170 Gorizia nella persona del Dirigente Settore Affari Generali e Istituzionali dott. Lucio Beltrame

### **PREMESSO CHE**

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'ARLeF, con decreto direttoriale n. 237 del 28/11/2018, previa Gara d'appalto sopra soglia comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, ha provveduto ad aggiudicare il servizio di Sportello linguistico regionale per la lingua friulana (Lotto 1) per n. 12 mesi (eventualmente rinnovabili per ulteriori n. 12 mesi) alla ditta Calt sas di Cruciatti Adriana & C. con sede legale a Udine in via San Francesco n. 23, P.I. 02029610306;
- il servizio di cui sopra prevede che le attività di sportello si svolgeranno sia a livello centrale a Udine, mediante lo Sportello centrale per la lingua friulana, sia sul territorio mediante l'istituzione di 4 Sportelli periferici (uno per il territorio dell'ex Provincia di Gorizia, uno per il territorio dell'ex Provincia di Pordenone, uno per l'Alto Friuli e uno per la Bassa Friulana e l'Agro Aquileiese);
- l'Agenzia Regionale per la lingua friulana ha individuato nel territorio dell'ex Provincia di Gorizia il **Comune di Gorizia** quale Ente idoneo ad ospitare per tale area territoriale uno Sportello periferico per la lingua friulana e con nota del 28/08/2018, prot. n. 1261/ARLeF/2018, ha trasmesso al suddetto Comune formale richiesta di collaborazione per l'attivazione dello stesso;

- con successiva nota del 31/08/2018, prot. n. 1285/ARLeF/2018, l'Amministrazione comunale di Gorizia si è resa disponibile all'attivazione del Suddetto sportello linguistico per la lingua friulana presso la propria sede;
- il Comune di Gorizia, fra l'altro, secondo quanto disposto nel proprio Statuto, all'art. 12, comma 2, *“tutela le minoranze etniche, secondo i principi dell'art. 6 della Costituzione e dell'art. 3 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento a quella slovena. Sviluppa e valorizza altresì le lingue, le tradizioni e le culture locali, in particolare quelle friulana e giuliana, riconoscendole tutte fattori peculiari della propria ricchezza culturale, civile e sociale”*;
- l'ARLeF, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) dello Statuto, svolge i propri compiti anche mediante *“forme di collaborazione con organismi pubblici e privati che operano per la conoscenza, la diffusione e l'uso della lingua friulana”*;

tutto ciò premesso e considerato,

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 (Premesse)**

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Articolo 2 (Oggetto)**

L'ARLeF e il Comune di Gorizia si impegnano ad avviare una collaborazione fra i due enti finalizzata all'attivazione dello **Sportello regionale per la lingua friulana del Friuli Orientale**, che opererà, ai sensi della Legge 482/1999, sul territorio comprendente i 15 Comuni friulanofoni dell'ex Provincia di Gorizia.

### **Articolo 3 (Attività dello Sportello)**

Lo Sportello periferico per la lingua friulana del Friuli Orientale sarà attivato indicativamente dal 14/01/2019 al 31/12/2019 (con eventuale rinnovo dal 01/01/2020 al 18/12/2020) e avrà sede presso il Municipio di Gorizia in Piazza del Municipio n. 1.

Lo Sportello, quale diramazione periferica dello Sportello regionale per la lingua friulana, svolgerà per i Comuni di cui all'art. 2, nonché per gli enti strumentali o i concessionari di servizi pubblici degli stessi ricompresi nel rispettivo territorio, le seguenti attività:

- a) traduzioni scritte (dall'italiano al friulano, e viceversa);
- b) consulenza linguistica, al fine di garantire l'utilizzo presso gli stessi della lingua friulana.

Lo Sportello periferico opererà sotto il coordinamento dello Sportello centrale per la lingua friulana con sede a Udine e sarà chiamato altresì a supportare lo Sportello centrale nell'espletamento dei propri compiti, con particolare riferimento alle attività che attengono al territorio di competenza, quali: servizi di interpretazione, assistenza tecnica e specialistica per la programmazione, pianificazione, attuazione e monitoraggio dell'attività di politica linguistica, attività di promozione della lingua friulana svolte in collaborazione con l'ARLeF, ecc.

In occasione di carichi di lavoro eccezionalmente elevati dello Sportello centrale, lo Sportello periferico potrà operare anche al di fuori del territorio di propria competenza.

#### **Articolo 4 (Compiti dell'Agenzia Regionale per la lingua friulana)**

L'ARLeF – Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane si impegna a:

- a) farsi carico, mediante la ditta aggiudicataria dell'appalto, dei costi relativi alle attività dello Sportello (compreso il personale);
- b) comunicare al Comune di Gorizia con adeguato anticipo il nominativo del personale addetto allo Sportello, concordando con il Comune le giornate e gli orari di apertura dello stesso;
- c) redigere, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, apposito DUVRI-*documento unico di valutazione del rischio da interferenze*, in cui verrà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del committente, le attività dei luoghi di effettuazione dei servizi e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate o adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- d) organizzare, ai fini della predisposizione del DUVRI, apposito sopralluogo presso la sede del Comune di Gorizia, con propria ditta incaricata per la sicurezza.

#### **Articolo 5 (Compiti del Comune di Gorizia)**

Il Comune di Gorizia si impegna a:

- a) mettere a disposizione in forma gratuita idoneo locale presso il palazzo municipale di Gorizia, dove sarà ubicato lo Sportello periferico per la lingua friulana del Friuli Orientale;
- b) mettere a disposizione in forma gratuita del personale addetto allo Sportello tutti i mezzi idonei e necessari all'espletamento delle attività dello stesso, compresi quelli telefonici (n. 1 apparecchio telefonico con linea telefonica) e informatici (n. 1 pc con collegamento a stampante, internet e posta elettronica);
- c) garantire l'apertura dello Sportello nelle giornate e negli orari concordati con l'ARLeF;
- d) fornire all'ARLeF i dati e documenti necessari per la redazione del DUVRI (estratto piano di emergenza, planimetria dei locali, ecc.);
- e) rispettare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008.

#### **Articolo 6 (Oneri finanziari)**

Per le attività di cui sopra l'ARLeF e il Comune di Gorizia si impegnano a sostenere autonomamente e direttamente ogni spesa necessaria alla realizzazione dei rispettivi compiti, limitatamente ai fondi di bilancio stabiliti dai propri organi competenti.

#### **Art. 7 (Recesso)**

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni da inviare all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata indirizzata alla casella istituzionale della Parte destinataria.

#### **Art. 8 (Riservatezza)**

Ciascuna delle Parti si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte o Terze parti, di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

**Articolo 9 (Risoluzione delle controversie)**

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente atto. In caso di mancato accordo, si farà ricorso all'autorità giudiziaria competente.

Il presente Accordo di collaborazione entrerà in vigore alla data della stipula e scadrà una volta terminata l'attività ivi prevista.

Udine, li \_\_\_\_\_

Per l'ARLeF  
*Agjenzie regjonâl pe lenghe  
furlane*

**Il Presidente**  
**Eros Cisilino**  
*(sottoscritto digitalmente)*

Per il Comune di  
Gorizia

**Il Dirigente**  
**Lucio Beltrame**  
*(sottoscritto digitalmente)*